

Principali informazioni sull'insegnamento			
Denominazione italiana	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
Corso di studio	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		
Curriculum			
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	IIMAGE EDUCATION		
Obbligo di frequenza	Non previsto, ma fortemente consigliato		
Lingua di erogazione	italiano		
Docente responsabile	Luisa Derosa	luisa.derosa@uniba.it	L-ART/01

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	10B1	L-ART/02	8+1

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	3°
Modalità di erogazione	convenzionale

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	60 min.
Ore di corso	60+10 di attività laboratoriale
Ore di studio individuale	155

Calendario	
Inizio attività didattiche	11.03.2019
Fine attività didattiche	31.05.2019

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza generale della Storia dell'Arte.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Conoscenze approfondite nell'ambito dell'Educazione all'Immagine; integrazione dei saperi per costruire competenze, soprattutto per quanto attiene i contenuti che saranno oggetto d'insegnamento.</li> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> Capacità di trasformare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, rapportando i contenuti della disciplina ai processi di apprendimento degli allievi. Capacità di progettare attività didattica contemplando varie metodologie e soluzioni organizzative, facendo riferimento anche a tecnologie innovative nell'ambito dell'Educazione all'Immagine. L'acquisizione di tali risultati viene raggiunta anche attraverso l'attività di laboratorio con esperienze pratiche di progettazione didattica.</li> </ul>

	<p>Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autonomia di giudizio:</b> Consapevolezza della responsabilità del proprio ruolo di insegnante quale mediatore e facilitatore; capacità di spiegare concetti, attivare esperienze, motivare percorsi formativi. Attitudine all'autovalutazione della propria proposta didattica in funzione dei bisogni formativi degli allievi.</li> <li>• <b>Capacità di apprendere:</b> Maturazione di capacità critiche di conoscenze nella prospettiva del lifelong learning : interesse ad approfondire contenuti e metodi innovativi in relazione all'evolversi della ricerca e dei metodi di studio dei saperi della scuola. Capacità di strutturare ricerche bibliografiche autonome e disponibilità alla partecipazione ad attività di formazione ed all'aggiornamento professionale.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Alfabetizzazione di base della disciplina; elementi della grammatica visiva e le potenzialità espressive delle tecniche e dei materiali, al fine di sviluppare la capacità di lettura delle immagini.</p> <p>La Storia dell'arte e l'Educazione all'Immagine.</p> <p>I processi percettivi.</p> <p>La costruzione di competenze nel complesso delle abilità cognitive e metacognitive.</p> <p>L'apprendimento sociale: laboratorialità, gruppi cooperativi; valorizzazione dell'esperienza attiva e concreta in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo.</p> <p>L'educazione ai linguaggi non verbali, intesi nelle loro specifiche identità, in particolare nell'ambito del linguaggio visivo. Lettura coordinata del complesso costruirsi dei linguaggi visivi nel tempo, nello spazio storico, negli spazi d'uso, in forme, immagini, oggetti e territori. L'esperienze sociale dell'artista.</p> <p>Nozioni sui linguaggi multimediali e sulla media-education.</p> <p>La didattica museale. I Beni culturali. La pedagogia del Patrimonio</p> <p><b>LABORATORIO :</b> Sono previste 10 ore obbligatorie di incontri</p>

	laboratoriali dedicati alla conoscenza e all'acquisizione degli elementi di base di un testo visivo, delle tecniche artistiche e della rielaborazione creativa delle immagini.
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>P. BELLI D'ELIA, <i>Per una educazione al vedere</i>, in <i>Media Significati Metodi nella Formazione</i>, a cura di V. A. Baldassarre [Quaderni della cattedra di Pedagogia Sperimentale, Università di Bari, 1], Modugno 1993, pp. 161-175.</p> <p>M. VINELLA, <i>Educare all'arte. Pedagogia dello sguardo e didattica visiva</i>. Pensa multimedia editore, Lecce- Brescia 2015, pp. 9-52; pp.87-114; 139-154.</p> <p>B. MUNARI, <i>Fantasia</i>, ed. Laterza, Bari .</p> <p>L. BRANCHESI, <i>La "Pedagogia del Patrimonio" in Europa</i>, in <i>Mnemosyne a scuola. Per una didattica dei Beni culturali</i>, a cura di M. Costantino, Franco Angeli editore, Milano 2011, pp. 107-124.</p> <p>A. LAURETTA, <i>I Beni culturali nei percorsi didattici</i>, in <i>Mnemosyne a scuola. Per una didattica dei Beni culturali</i>, a cura di M. Costantino, Franco Angeli editore, Milano 2011: pp.151-155</p> <p>C. FACUCCI, <i>Laboratori e attività creative per l'infanzia</i>. Lapis edizioni, Roma 2014 oppure F. CICIRELLI, S. LIVERINI, <i>Signor pittore...</i>, Edizioni la Meridiana, Bari 2007.</p> <p>Un qualsiasi manuale di Storia dell'Arte delle superiori, o se si vuole C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO (a cura di), <i>Storia dell'Arte italiana</i>, Electa Bruno Mondadori</p> <p>Coloro che non frequenteranno i laboratori per l'idoneità saranno tenuti a scegliere uno dei seguenti testi:</p> <p>C. FACUCCI, <i>Laboratori e attività creative per l'infanzia</i>. Lapis edizioni, Roma 2014 oppure F. CICIRELLI, S. LIVERINI, <i>Signor pittore...</i>, Edizioni la Meridiana, Bari 2007</p> <p>C. FACUCCI, P. VASSALLI, <i>Educare all'arte. Immagini Esperienze Percorsi</i>, Electa editore, Verona 2009</p>
Nota ai testi di riferimento	

Metodi didattici	Lezioni frontali; visite di istruzione per la conoscenza dei beni culturali del territorio; esperienze seminariali su temi relativi al corso; attività laboratoriale.
Metodi di valutazione	Esame orale e valutazione della proposta laboratoriale.
Altro	